

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 45 (1998)
Heft: 3

Artikel: Pager e telefoni portatili nella protezione civile
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-369003>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Comunicazione mobile

Pager e telefoni portatili nella protezione civile

Jae. In Svizzera, oltre un milione di abitanti possiedono un telefono portatile. Altri 70 000 hanno sempre con sé un ricerca-persone. Non c'è quindi da stupirsi se questi pratici mezzi di comunicazione prendono piede anche nel campo della sicurezza. Sono sempre più numerosi, infatti, i corpi pompieri, le unità di polizia, gli elementi di pronto intervento della protezione civile e gli stati maggiori di condotta che utilizzano il pager per chiamare in servizio il proprio personale. Ma qual è il reale grado di affidabilità e di sicurezza offerto da questi mezzi?

Le centrali d'allarme della polizia e dei pompieri sono raggiungibili per mezzo di un numero d'emergenza. Nella maggior parte dei casi queste centrali dispongono di un cosiddetto impianto SMT (Sistema di Mobilitazione Telefonica) che permette di chiamare in servizio, rapidamente e con facilità, pompieri, polizia, elementi della protezione civile, stati maggiori di condotta, ecc. Con l'avvento degli allacciamenti telefonici digitali e della telefonia mobile (Natel D), si è vieppiù imposta la necessità di dare l'allarme anche tramite questi nuovi mezzi. Ma quali sono le effettive possibilità tecniche? Quali sono i punti che richiedono particolare attenzione? Di seguito daremo una risposta, benché semplificata, a queste domande.

Allacciamenti telefonici digitali

Il classico allarme telefonico trasmesso da una centrale d'allarme SMT al singolo utente si svolge tramite una rete telefonica protetta, separata dalla rete pubblica. Oggi, però, sempre più privati dispongono di allacciamenti telefonici digitali o telefoni mobili digitali (Natel D). Chi riceve l'allarme telefonico da una centrale d'allarme SMT della nuova generazione può essere chiamato in servizio anche tramite un allacciamento telefonico digitale o Natel D. Questo procedimento implica però alcune limitazioni. L'allacciamento digitale, ad esempio, non rientra nell'ambito protetto SMT. Bisogna quindi ricordare che un

allarme dato dalla centrale SMT per via digitale può anche non raggiungere l'utente, dato che, come risaputo, in caso di eventi straordinari la rete telefonica pubblica è soggetta ad un forte rischio di collasso (sia rete via filo che mobile). Ciò significa che spesso il sistema analogico costituisce l'unica soluzione sicura.

Telefoni portatili

Il prezzo di un telefono portatile di buona qualità si situa oramai attorno alla modesta somma di 500 - 700 franchi. La continua diminuzione dei prezzi porta ad una sempre maggiore richiesta. Come detto in precedenza, una chiamata tramite telefono mobile, chiamato anche «Natel» o «telefonino», con le moderne centrali SMT è, di principio, possibile, ma con le dovute riserve. Nonostante la grande praticità dei Natel nell'uso quotidiano, in caso d'emergenza essi non rappresentano un mezzo di chiamata sufficientemente sicuro. Infatti, il pericolo che un allarme non giunga al destinatario perché questi si trova fuori dalla zona di telefonia, in un complesso edilizio non idoneo, in un garage sotterraneo, in un rifugio o una cantina, è molto elevato. Non va inoltre sottovalutato il rischio, proprio nell'uso del Natel D, delle reti sempre più frequentemente sovraccaricate a causa nel numero sempre crescente di utenti. Nel corso dell'intervento, invece, oltre a radio, telefono e fax, i telefoni portatili costituiscono degli eccellenti mezzi di comunicazione supplementari. Ciò è stato dimostrato in particolare in occasione dei più recenti interventi a Sachseln, Briga, nel Wynental (canton Argovia) e nelle regioni della Germania orientale colpite dalle inondazioni. La rete di telefonia mobile, se disponibile, può e deve trovare impiego come mezzo supplementare in casi d'emergenza. La rivista «Protezione civile» ha d'altronde già pubblicato nella sua edizione 9/97 un articolo esaustivo concernente la concessione della priorità ai telefoni portatili dei servizi d'intervento.

Allacciamento telefonico digitale

Questo tipo di allacciamento (ISDN oppure SwissNet) permette di utilizzare un solo allacciamento per diversi apparecchi (telefono, fax, PC, ecc.). Ognuno di questi ultimi dispone di un proprio numero di chiamata. I telefoni digitali offrono inoltre innumerevoli funzioni supplementari, come per es. l'indicazione del numero di chi chiama. Gli allacciamenti telefonici digitali, al momento richiestissimi, non da ultimo a causa dell'enorme diffusione di Internet, si prestano in modo ideale per la trasmissione di dati.

Pager

Oltre all'allarme telefonico, per la chiamata sono sempre più impiegati anche i pager, comunemente detti anche ricerca-persone. La grande mobilità che caratterizza la vita odierna fa del pager un complemento pressoché ideale all'allarme telefonico. I pager offrono, oltre ad un'estrema affidabilità, anche una grande economicità. Confrontati ai Natel i prezzi d'acquisto per pager alfanumerici rimangono elevati (tra 350 e 650 franchi, a dipendenza dal tipo e dalla quantità ordinata), ma in cambio le spese legate all'uso sono minime. Questo rende il pager interessante soprattutto per organizzazioni di protezione civile e stati maggiori comunali di condotta. Inoltre è possibile allacciare la maggior parte dei pager alfanumerici ai moderni impianti SMT. In questo modo l'allarme può essere dato, oltre che per telefono, anche per pager, sotto forma di testo scritto. I messaggi da una centrale d'allarme SMT alla centrale Swisscom vengono trasmessi tramite una rete protetta a sé stante, che garantisce quindi un elevato grado di sicurezza (controllo per ridondanza). In questo campo Swisscom è concorrenziata dalla Swissphone SA, ditta che gestisce un analogo sistema di pager e che lancerà prossimamente sul mercato un cosiddetto pager a bande binarie, in grado di ricevere messaggi da entrambe le reti.

Conclusione

Vista la quantità di mezzi di comunicazione disponibili, il metodo di chiamata per servizi d'intervento ideale consiste in una centrale d'allarme dotata della più moderna tecnologia, che le permette di trasmettere l'allarme contemporaneamente a allacciamenti analogici e digitali, telefoni mobili, pager e determinati apparecchi radio.